

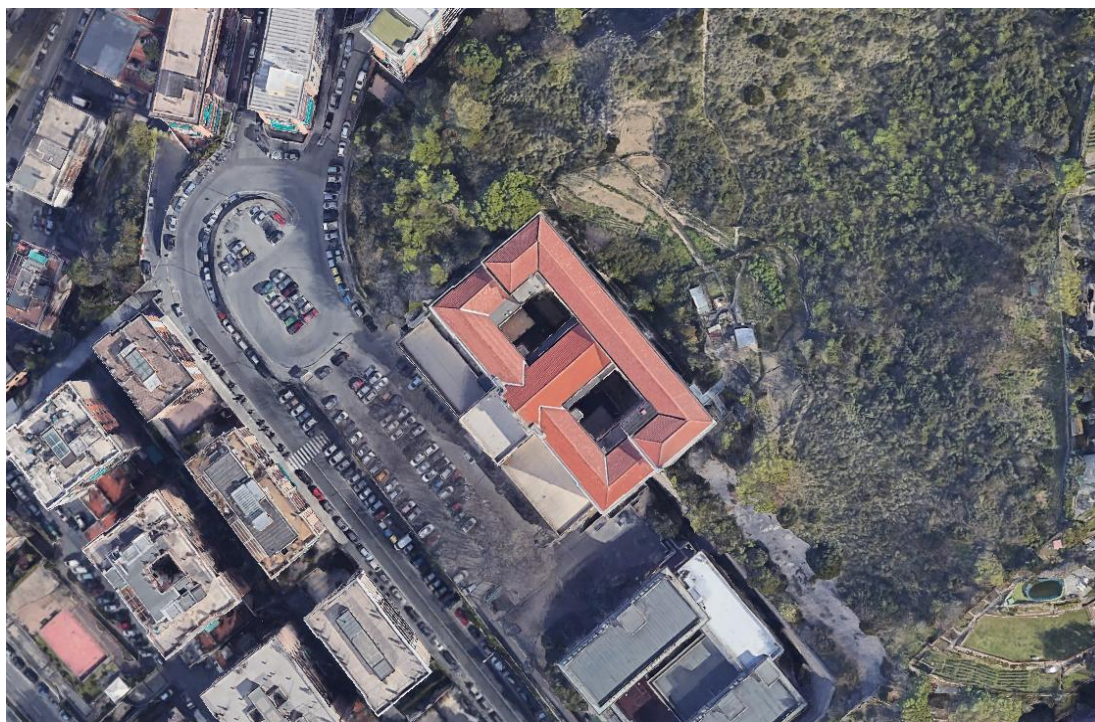


**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

**Oggetto: I.P.S.I.S. – GASLINI PIERO / MEUCCI ANTONIO, Piazzale Paul Valery 5 - Genova (GE) – Interventi strutturali per messa in sicurezza della copertura**

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE  
(art 41 comma 3, Allegato 1.7 art. 3 D.Lgs. 36/2023)**



**CITTÀ METROPOLITANA DI  
GENOVA**

Data: 12/10/2026

**RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:**

**ARCH. BENEDETTA PROFICE**

**RESPONSABILI DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE:**

**ARCH. CAMILLA CORSI**

**ING. ANDREA COSTI**



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

# Sommario

|     |                                           |    |
|-----|-------------------------------------------|----|
| 1.  | PREMESSA .....                            | 5  |
| 2.  | STATO DI FATTO .....                      | 7  |
| 2.1 | DATI ANAGRAFICI E PATRIMONIALI .....      | 7  |
| 2.2 | INDIVIDUAZIONE .....                      | 8  |
| 2.3 | NORMATIVA E VINCOLI .....                 | 15 |
| 2.4 | INTERVENTI PREGRESSI.....                 | 18 |
| 2.5 | CONDIZIONI ATTUALI DEL SITO.....          | 19 |
| 3.  | OBIETTIVI E REQUISITI .....               | 20 |
| 3.1 | QUADRO ESIGENZIALE.....                   | 20 |
| 3.2 | CLASSIFICAZIONE INTERVENTO.....           | 23 |
| 4.  | INDIRIZZI DI PROGETTO .....               | 23 |
| 4.1 | LIVELLI DI PROGETTAZIONE.....             | 24 |
| 4.2 | ELABORATI DI PROGETTO .....               | 24 |
| 4.3 | INDICAZIONE PER LA PROGETTAZIONE .....    | 24 |
| 5.  | INCARICHI.....                            | 24 |
| 5.1 | VERIFICA E VALIDAZIONE .....              | 25 |
| 6.  | ASPETTI FINANZIARI .....                  | 25 |
| 6.1 | COPERTURA ECONOMICA DELL'INTERVENTO ..... | 25 |
| 6.2 | QUADRO ECONOMICO.....                     | 25 |
| 7.  | INDIRIZZI PER AFFIDAMENTO.....            | 27 |
| 7.1 | TIPOLOGIA DI APPALTO .....                | 27 |
| 7.2 | SCELTA DEL CONTRAENTE .....               | 27 |
| 8.  | INDIRIZZI PER ATTUAZIONE.....             | 28 |
| 8.1 | CRONOPROGRAMMA.....                       | 28 |
| 8.2 | SICUREZZA/CANTIERIZZAZIONE .....          | 28 |
| 8.3 | COLLAUDO DELL'OPERA.....                  | 28 |



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

## **1. PREMESSA**

---

L'avviso pubblico relativo all'assegnazione delle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, alla luce di quanto previsto dall'articolo 46-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 – annualità 2023/2024, dispone la fruizione delle quote relative al quadriennio 2026-2029 per un ammontare pari a € 103.426.620,00.

Con il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 21 agosto 2026 n.173 sono stati individuati i criteri per l'assegnazione delle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche con riferimento alle annualità 2023 e 2024.

All'articolo 1, comma 2, si individuano le tipologie di intervento finanziabili secondo un ordine di priorità:

- a) interventi urgenti a seguito di eventi sismici, calamitosi o eccezionali e non prevedibili;
- b) interventi locali, miglioramento sismico, adeguamento sismico, come definiti dal D.M. 17/01/2018 ("Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni");
- c) interventi conseguenti a episodi di crollo di solai e controsoffitti;
- d) interventi necessari per il ripristino delle condizioni di agibilità a seguito di chiusura disposta da Autorità competente;
- e) interventi di manutenzione straordinaria per la prevenzione del rischio di sfondellamento e la messa in sicurezza dei solai e dei controsoffitti;
- f) interventi di manutenzione straordinaria per la bonifica di elementi contenenti amianto e il ripristino funzionale delle parti bonificate;
- g) interventi indispensabili per garantire il diritto allo studio e il regolare svolgimento dell'attività didattica, non riconducibili alle lettere precedenti.

Al comma 3 sono indicati criteri, anch'essi in ordine di priorità, sulla base dei quali gli interventi sono ammissibili:



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

- a) Popolazione scolastica coinvolta;
- b) Vetustà dell'edificio
- c) Assenza di altra idonea soluzione per garantire la continuità dell'attività scolastica;
- d) Assenza di altro finanziamento pubblico per la stessa tipologia d'intervento.

Ai fini della presentazione della richiesta di finanziamento per la realizzazione di interventi urgenti per la messa in sicurezza di edifici pubblici ad uso scolastico di propria competenza, le Amministrazioni comunali possono presentare una candidatura relativa agli interventi per il quale richiedono un contributo finanziario.

Allo scopo di recepire gli eventuali finanziamenti previsti dalla manifestazione di interesse è stato redatto, ai sensi dell'art 41 comma 3, Allegato I.7 art. 3 D.Lgs. 36/2023, il presente DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE.

Il suo contenuto è in coerenza con il quadro esigenziale ed è stato formulato tenendo conto delle indicazioni contenute nel sopracitato avviso pubblico.

Scopo del presente DIP, in coerenza con l'allegato I.7 del Decreto Legislativo n.36 del 31 marzo 2023, è quello di indicare, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

## **2. STATO DI FATTO**

---

### **2.1 DATI ANAGRAFICI E PATRIMONIALI**

| <b>DENOMINAZIONE</b>        |                                                             |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Indirizzo/cap.              | Piazzale Paul Valery, 16139                                 |
| Comune/Municipio            | Genova / Municipio IV – Media Valbisagno                    |
| Provincia                   | GE                                                          |
| Codice edificio ed attività | 48 - I.P.S.I.S. – GASLINI PIERO / MEUCCI ANTONIO            |
| Destinazione d'uso          | Scuola                                                      |
| Denominazione attività      | Succursale                                                  |
| Titolo d'uso                | Di proprietà                                                |
| Dati catastali              | <i>Sezione:</i> GEA <i>Foglio:</i> 21; <i>Mappale:</i> 1495 |
| Anno di costruzione         | Ante 1970                                                   |
| Codice edificio ARES        | 0100250426                                                  |

La documentazione relativa alla consistenza dell'immobile (planimetrie, pratiche pregresse ecc.) è reperibile presso:

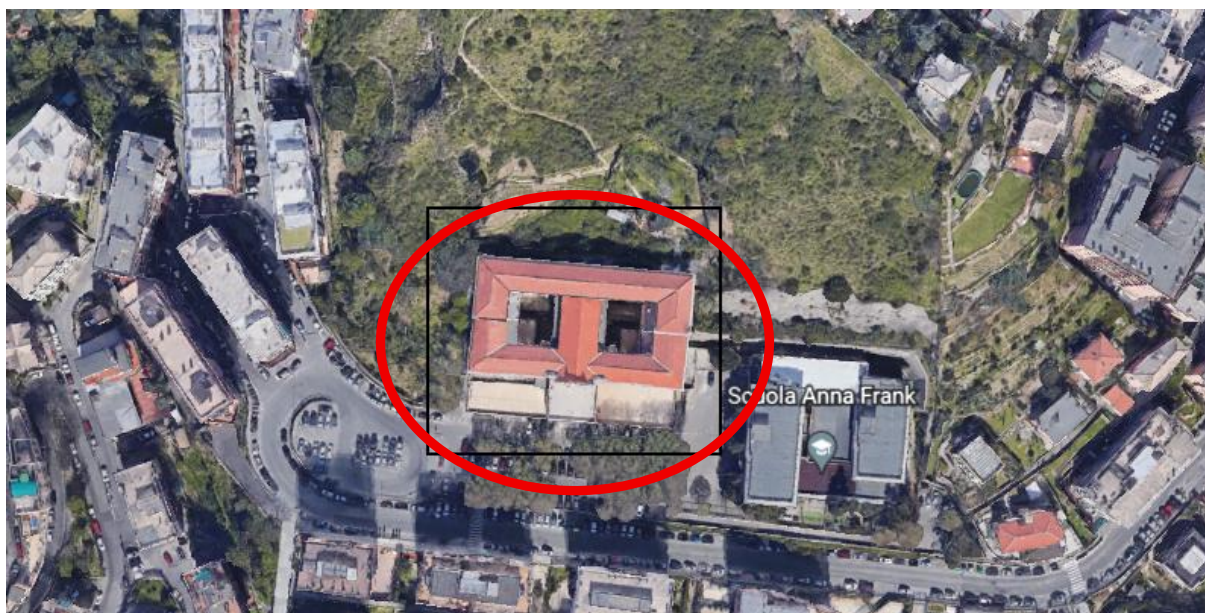
<https://bms.cittametropolitana.genova.it/cmproperty/index.html>

**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

## **2.2 INDIVIDUAZIONE**

L'edificio oggetto di intervento è localizzato a Genova e precisamente in Piazzale Paul Valery n.5 ed è censito al catasto terreni del Comune di Genova alla Sezione A, Foglio 21, Mappale 1495; mentre è censito al catasto fabbricati del Comune di Genova alla Sezione GED, Foglio 34, Mappale 52, subalterno 1, graffato a Mappale 53 subalterno 1.



*Ortofoto (Google Maps)*





**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

L'istituto I.P.S.I.S. Gaslini Piero/Meucci Antonio sorge nel quartiere di Marassi e presenta interesse Storico Artistico, ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto "costituisce un interessante esempio di edificio sorto con finalità conventuali, successivamente trasformato in edificio scolastico nel corso del Novecento riutilizzando in parte le strutture precedenti, realizzato secondo i modelli maggiormente consolidati e diffusi in città". La scarsità di notizie documentarie e archivistiche non consente di datare con precisione le diverse fasi costruttive dell'edificio ma da un'analisi costruttiva e morfologica si può desumere che sia la conseguenza di ampliamenti e sopraelevazioni di un preesistente antico convento, attorno agli anni '40 del Novecento.

Tracce dell'antico convento si possono individuare in alcuni sopra-porta decorati in pietra nera, che riportano la scritta "IHS".

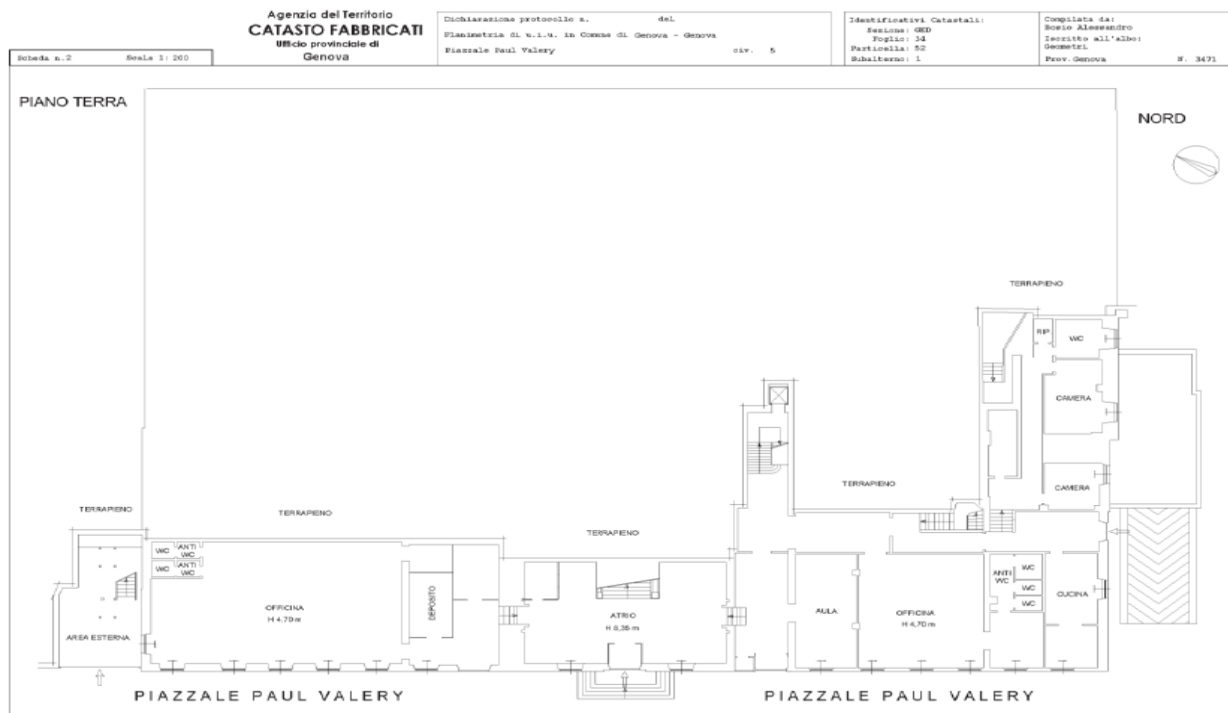
Ad oggi, i volumi si distribuiscono simmetricamente attorno a due ampi cavedi. La struttura portante è un misto di muratura e cemento armato elevandosi per sei piani fuori terra. La copertura è a falde e manto in tegole. Il fronte principale, prospiciente piazzale Paul Valery, è preceduto da un basso avancorpo in cui ha sede l'ingresso. Questo, posto centralmente, è evidenziato al piano primo da un maggior volume e sul fronte arretrato da un leggero aggetto, decorato da lesene con capitelli corinzi e da un importante timpano che racchiude lo stemma del comune di Genova. Il resto della facciata non presenta particolari decori architettonici. Solo al piano nobile è caratterizzato da un marca-piano e un marca-davanzale, arricchiti da falsi parapetti a colonnine in corrispondenza delle finestre.

A seguire si allegano le planimetrie catastali del complesso:

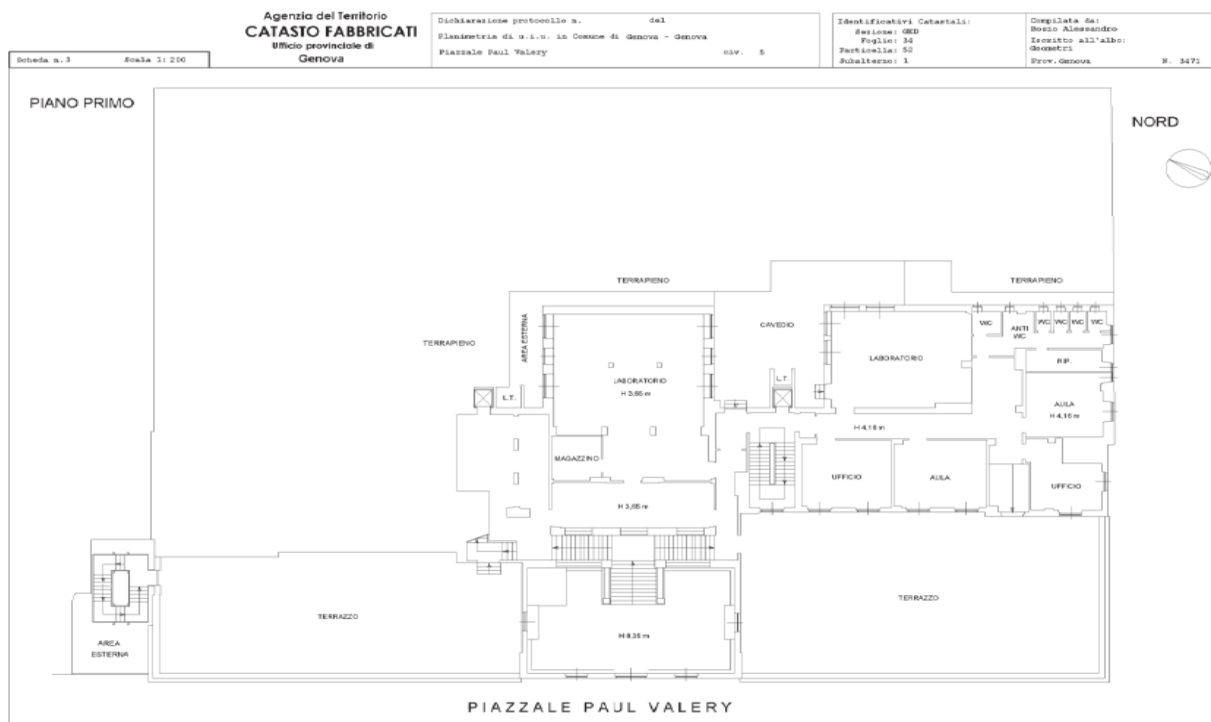


Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia

\*\*\*\*\*



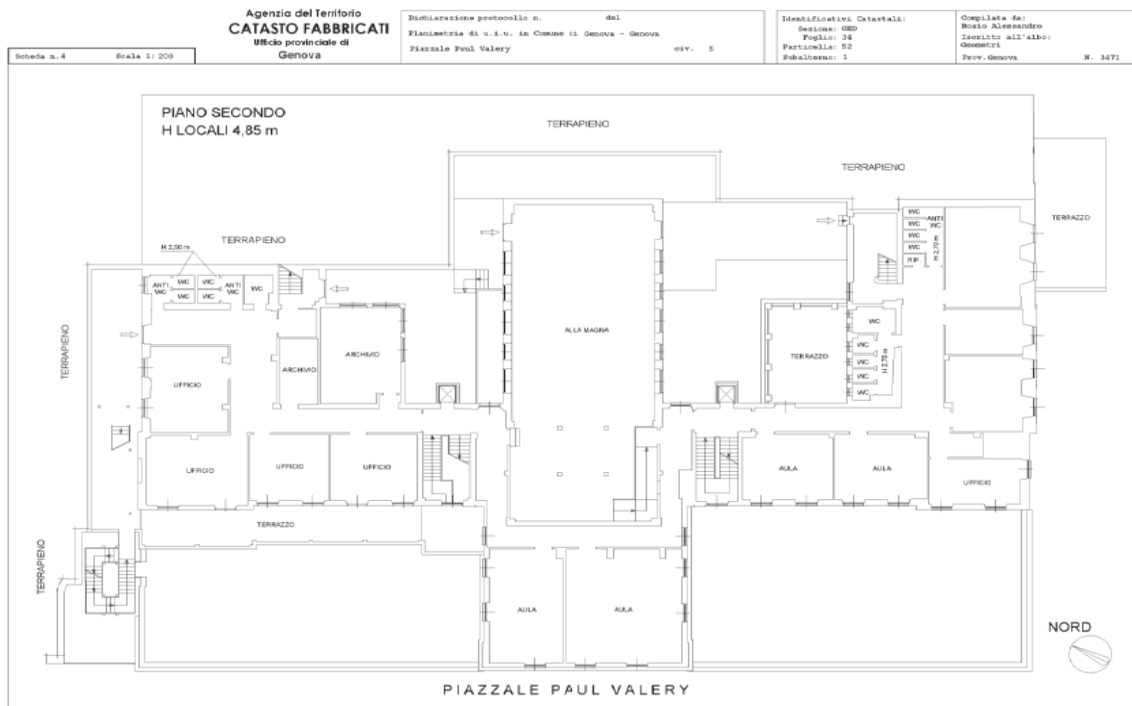
Piano Terra



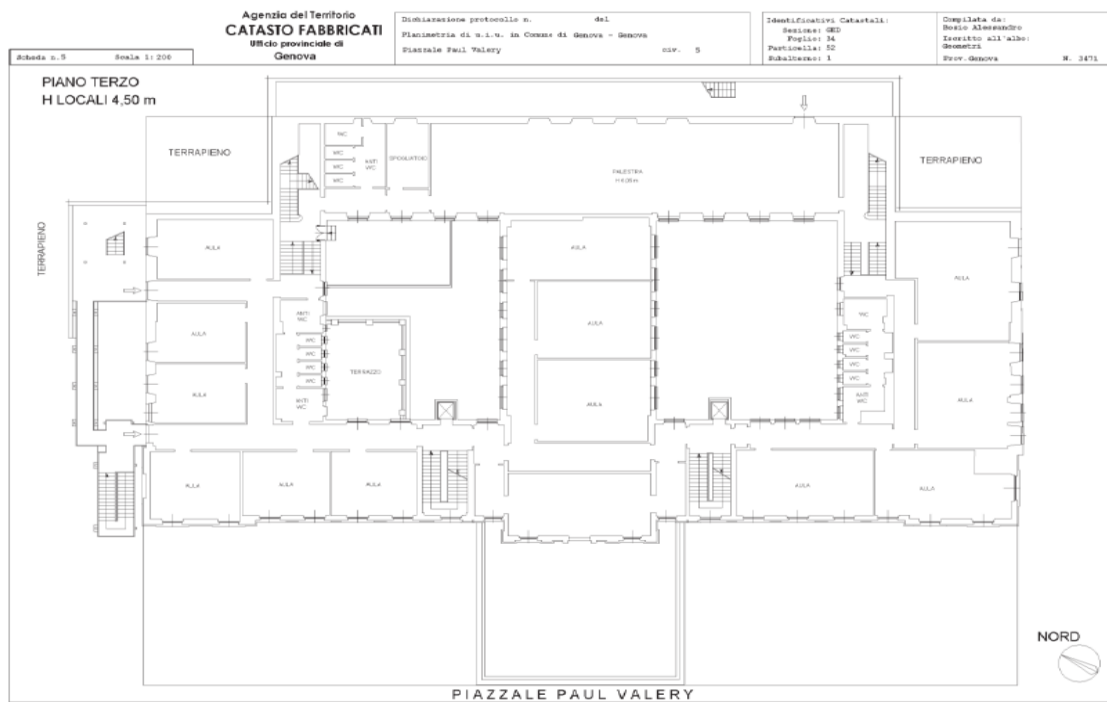
Piano Primo

**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio**  
**Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*



*Piano Secondo*

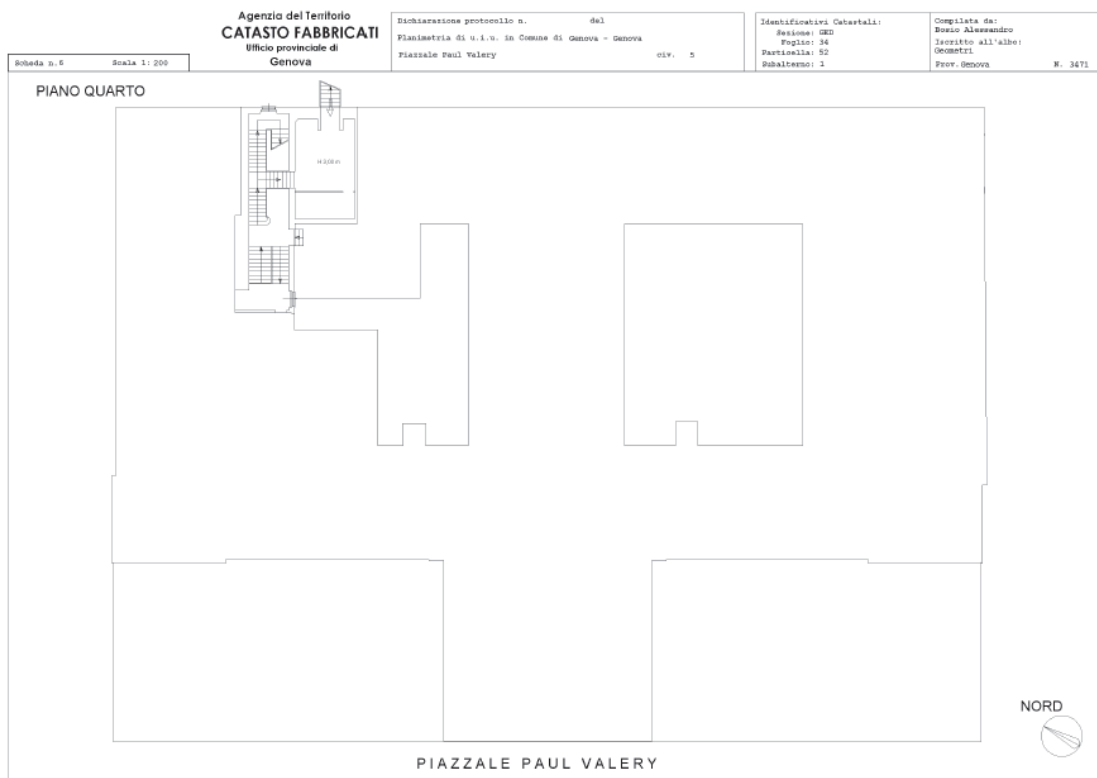


*Piano Terzo*

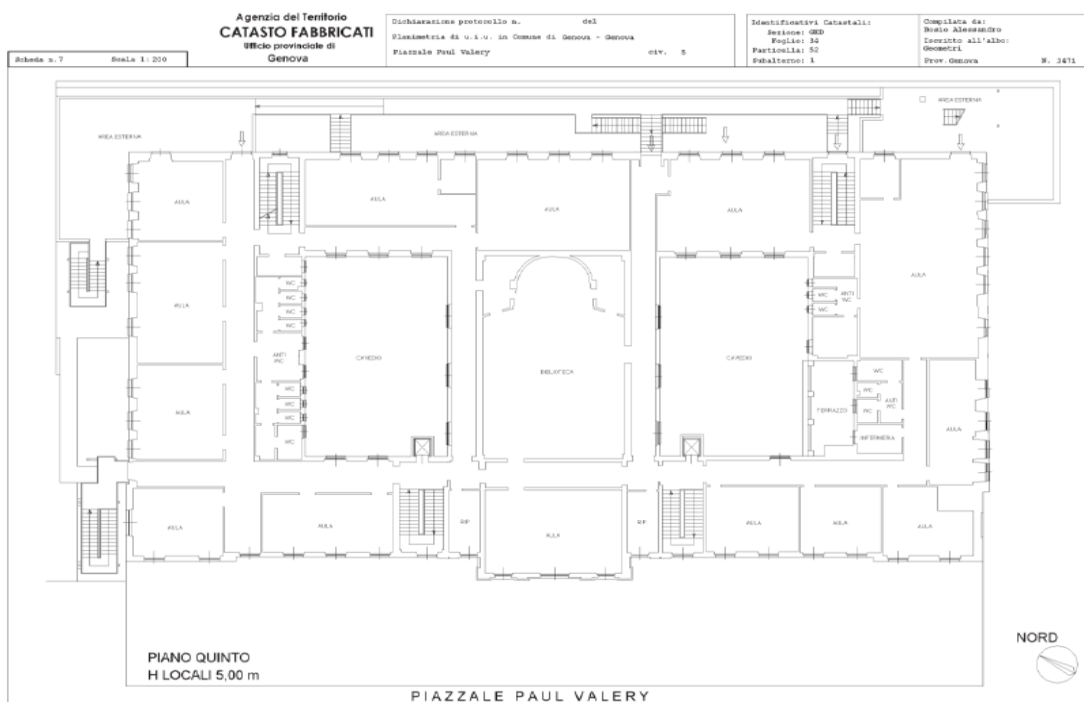


**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*



*Piano Quarto*

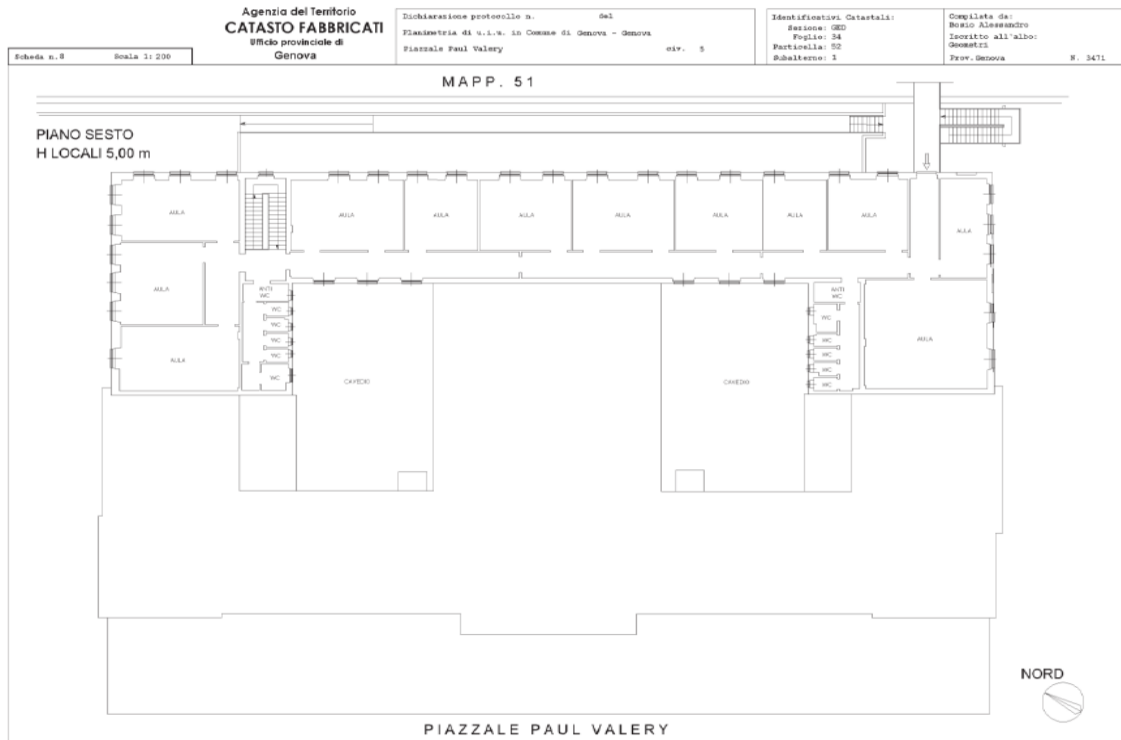


*Piano Quinto*



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*



*Piano Sesto*

**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

## 2.3 NORMATIVA E VINCOLI

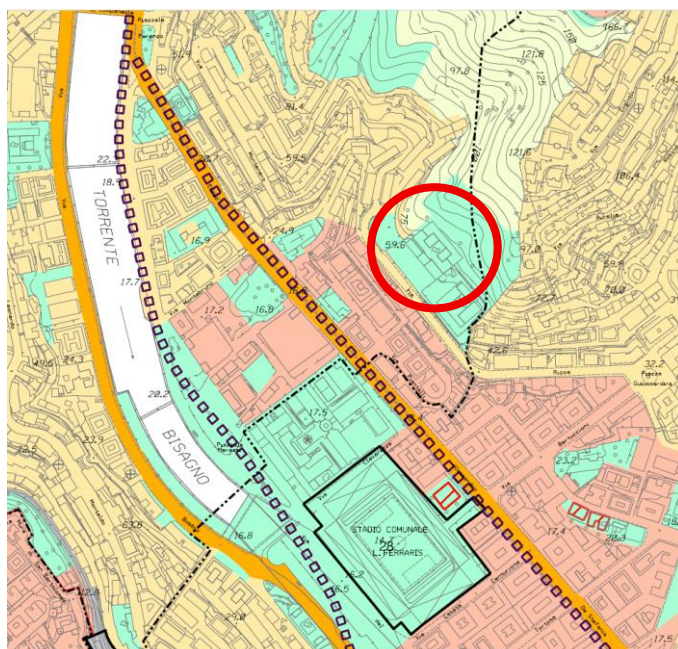
Ai sensi dell'art. 15, del D.P.R. 207/2010, la progettazione dell'opera dovrà rispettare le seguenti normative generali sulla progettazione:

### PUC - PIANO URBANISTICO COMUNALE

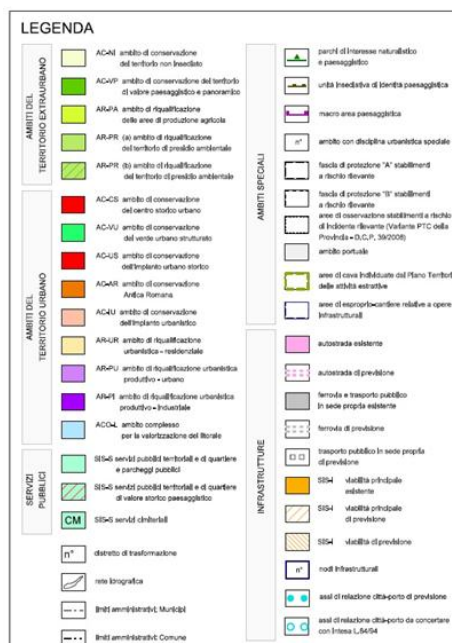
Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) inquadra l'area di intervento in "Servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici" (SIS-S). Tabella 1 riporta il relativo quadro di sintesi. La carta di riferimento è la n. 38.

*Tabella 1 – Piano Urbanistico Comunale*

| Livello             | Regime                                                                       |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Ambito urbanistico  | Municipio IV – Media Valbisagno                                              |
| Assetto urbanistico | SIS-S<br>(servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici) |



Stralcio PUC



Legenda PUC

**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

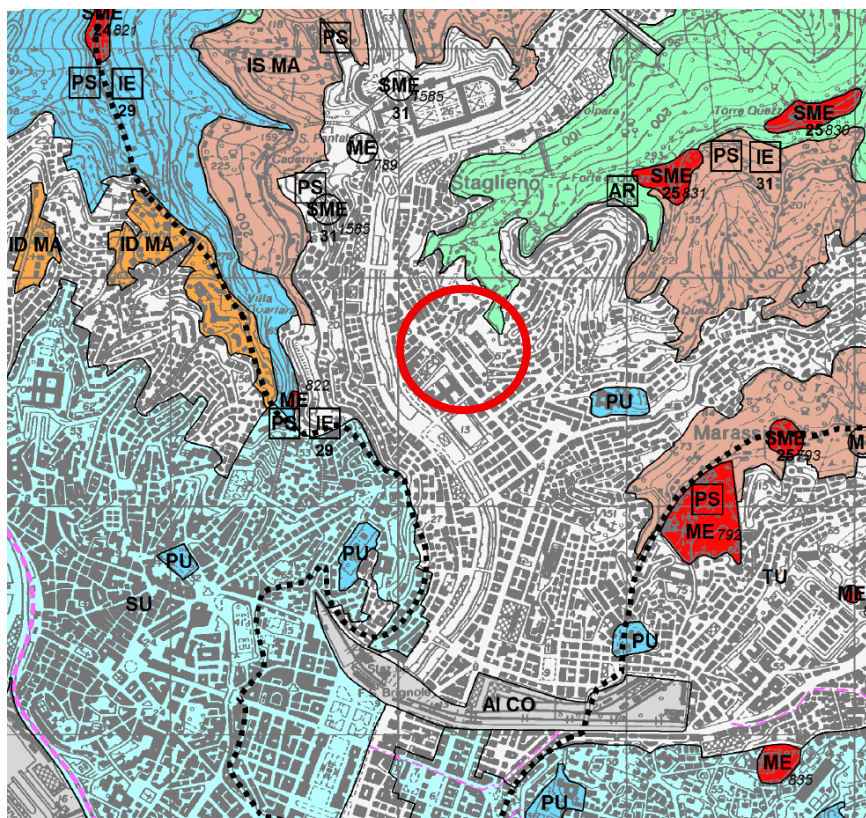
\*\*\*\*\*

**PTCP – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO**

L'area di intervento ricade in Ambito n. 53F del P.T.C.P. La tabella 2 riassume i regimi normativi dei corrispondenti assetti. L'edificio non è sottoposto a vincolo paesaggistico, come meglio descritto nel seguito.

*Tabella 2 – Assetto di Pianificazione Regione Liguria – Ambito Territoriale n. 53F*

| Assetto        | Categoria Normativa/Zona | Zona    |
|----------------|--------------------------|---------|
| Insediativo    | Tessuto Urbano           | TU      |
| Geomorfologico | Modificabilità           | MO-B    |
| Vegetazionale  | Mantenimento             | COL-ISS |



Stralcio PTCP



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

**PdB - PIANO DI BACINO**

L'area ricade all'interno del Piano di Bacino del Torrente Bisagno. La sintesi delle principali carte di analisi per il problema oggetto di studio è riportata nella seguente Tabella 3. La carta di riferimento è la n. 213160.

*Tabella 3 – Piano di Bacino – Ambito 14*

| <b>Carta</b>             | <b>Regime</b>                                                                                                        |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Suscettività al dissesto | Bassa Pg1                                                                                                            |
| Rischio geologico        | Moderato R1                                                                                                          |
| Carta idrogeologica      | Pf – Terreni permeabili per fessurazione e/o fratturazione<br>Urbanizzato continuo permeabile con substrato relativo |
| Carta geolitologica      | cm-FAN Calcarei Marnosi                                                                                              |
| Acclività dei versanti   | Classe 2 – Classe 4                                                                                                  |

**VINCOLO PAESAGGISTICO**

L'area non è sottoposta a tutela paesaggistica.

**VINCOLO MONUMENTALE**

L'immobile, in forza del Decreto Regionale del 09/07/2007, è di interesse Storico Artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004 n.42.

---

**normative tecniche e regolamenti**

- D.M. edilizia scolastica
- D.M. 03/08/2015 (Codice di Prevenzione Incendi) e alla RTV V.7 (Attività scolastiche)
- REC - Regolamento edilizio comunale
- D.P.R. 380/2001 Testo unico dell'Edilizia
- L.R. 16/2008 Liguria e s.m.i
- NTC 2018 (Norme tecniche delle costruzioni)
- D.LGS 42/2004 e s.m.i



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

L'opera è classificabile come intervento di: **Restauro e risanamento conservativo (pesante)**.

L'intervento deve ottenere l'**Autorizzazione dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia**.

## **2.4 INTERVENTI PREGRESSI**

Nel corso degli anni sono stati eseguiti vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, tra cui:

- **Commessa LAP.16.06** – Interventi di rinforzo strutturale IV e V piano attualmente non agibili e manutenzione straordinaria per eliminazione infiltrazioni – CUP **D35B18002150003**
- **Commessa LAP.16.13** – Intervento di riqualificazione dei soffitti mediante ripristini e posa di sistemi anti-sfondellamento – CUP **D36E18000100001**
- **Commessa LAS.21.08** – Intervento per ripristinare la regimentazione delle acque meteoriche e di falda – CUP **D38B20000960001**
- **Commessa LAV.25.02** – Intervento di manutenzione straordinaria di parte del piano 5° e del piano terra - per realizzazione nuove aule e archivi, adeguamento normativo antincendio, e intervento straordinario sul cornicione lato sud ovest del complesso scolastico – CUP: **D32B25000320003**

Nel corso dei lavori di manutenzione straordinaria al piano quinto per risolvere una problematica infiltrativa che coinvolgeva parte del cornicione, parte della copertura in corrispondenza del timpano, i displuvi e le converse del tetto, oltre ad interventi finalizzati anche al ripristino delle finiture sulle pareti, dell'impianto elettrico, ed all'adeguamento - dei locali oggetto d'appalto - alla normativa antincendio, tramite la realizzazione di nuovi controsoffitti REI 120 e l'inserimento di adeguati sistemi di rilevazione fumi negli ambienti comuni e nel sottotetto, sono emerse alcune problematiche relative alla stabilità di una capriata, che regge la copertura a falde del piano quinto. L'imprevisto accorso in seguito al sopralluogo del tecnico incaricato Ing. Cantarella circa la marcescenza della capriata del tetto ha obbligato l'Ente Città Metropolitana di Genova a ridimensionare le opere manutentive in corso, non riuscendo a sostenere - all'interno dello stesso appalto - la spesa economica della relativa messa in sicurezza.



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

Attualmente, sono state eseguite opere di puntellamento della struttura marcescente e l'accesso all'area di intervento, oggetto alla presente relazione, è stato interdetto agli studenti e a tutto il personale docente e non.

A seguito della relazione annuale 30/12/2025 redatta dallo studio Still s.r.l. Civil Engineering i locali sottostanti la struttura lignea interessata dal significativo degrado riscontrato sono stati dichiarati inagibili.

## **2.5 CONDIZIONI ATTUALI DEL SITO**

L'edificio di Piazzale Paul Valery, oggetto del presente documento, si sviluppa su 6 piani e la distribuzione interna è piuttosto articolata.

Il *piano strada semi-interrato* è caratterizzato da servizi igienici, aule/laboratori, camere di servizio e dall'atrio centrale di ingresso a doppia altezza, in cui si sviluppa uno scalone in marmo costituito da una rampa perpendicolare ad altre due simmetriche alla stessa, con parapetti a balaustra e con colonnine di marmo.

Il *piano primo*, sul fronte principale, si affaccia su due ampi terrazzi, copertura dei vani a piano terra, disposti lateralmente al volume centrale corrispondente l'atrio di ingresso. A questo livello sono presenti due laboratori, servizi igienici, uffici, due ascensori e due scale simmetriche.

Dal *piano secondo* la distribuzione dei locali diventa meno complessa e maggiormente simmetrica. Sull'asse centrale trasversale del complesso, affacciata su entrambi i cavedi interni, è presente l'aula magna e, affacciate sul fronte principale, due aule. Nei volumi a nord-ovest, uffici; in quelli a sud-est, aule.

Il *piano terzo* è il piano nobile, che conduce sul terrazzo di copertura dell'avancorpo centrale in facciata. Sono presente aule/laboratori e una palestra con affacci sui fronti perimetrali, mentre i servizi igienici sui cavedi interni. La distribuzione verticale dell'immobile aumenta con altre quattro rampe disposte simmetricamente.

Il *piano quarto* è di servizio al quinto.



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

Nel *quinto piano*, nel volume centrale, è presente un locale adibito a biblioteca. Questa, presumibilmente in origine locale di preghiera del convento, è caratterizzata in pianta da un'abside semicircolare con copertura voltata, affiancato da due locali laterali "presbiteriali". Le superfici murarie interne non presentano alcun decoro o affresco.

Il *piano sesto*, ed ultimo, si eleva solo in corrispondenza dei volumi che affacciano sul retro dell'immobile, e sono collocate solo aule e servizi igienici.

La pavimentazione dell'intero istituto è in graniglia semplice - senza particolari decori - ad eccezione della pavimentazione absidale che è in marmo a motivi romboidali tricolore (rosso, nero e bianco).

### **3. OBIETTIVI E REQUISITI**

---

Il presente documento individua il piano di interventi necessari al restauro e risanamento conservativo della struttura lignea a copertura del piano quinto dell'Istituto Gaslini Piero / Meucci Antonio in Piazzale Paul Valery 5 atti a garantire la messa in sicurezza (strutturale e antincendio) e il ripristino delle condizioni di agibilità necessari per svolgere la didattica nei locali sottostanti, garantendo il diritto allo studio.

#### **3.1 QUADRO ESIGENZIALE**

L'obiettivo primario è la messa in sicurezza della copertura lignea al piano quinto dell'Istituto Gaslini Piero / Meucci Antonio tramite opere di rifacimento integrale di parte della copertura e della struttura primaria e secondaria.

La necessità è sorta durante la fase realizzativa di un appalto – codice CUP **D32B25000320003** e CIG **B71F11EF95**. In seguito alla Richiesta di Intervento con ID n°. 176067 e Ordine di Lavoro con ID n°. 262903 alla società Edilpiemme s.r.l., finalizzato ad un approfondimento circa un rilevato degrado di alcuni elementi costituenti la struttura primaria della copertura, l'Ente è venuto a conoscenza delle criticità statiche maggiormente estese. Tale esito ha comportato la revisione dell'appalto e, specialmente, la necessità di definire un nuovo intervento tramite cui possa avvenire la messa in sicurezza strutturale e antincendio, oggetto del presente Documento di indirizzo alla Progettazione.



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

Entrando maggiormente nello specifico, l'ispezione ha comportato il rilievo puntuale e sistematico della struttura lignea finalizzato a valutare le condizioni di esercizio, lo stato di conservazione e la funzionalità statica degli elementi portanti interessati. La porzione ispezionata comprende una capriata lignea posta nello spigolo sud dell'immobile, realizzata con schema strutturale tradizionale composto da puntoni, monaco, saette e catena. Tale configurazione, indicabile come capriata a tre monaci, risulta progettata originariamente per trasferire i carichi derivanti dalla copertura e per contrastare le spinte orizzontali esercitate dalle falde convergenti, assicurando la stabilità geometrica ed il corretto riparto degli sforzi verso gli appoggi. Le giunzioni tra gli elementi risultano eseguite mediante incastri tipici delle strutture lignee storiche, integrati con bandelle metalliche ed elementi di chiodatura per migliorare la capacità resistente delle connessioni.

Nel corso dell'ispezione diretta è stato rilevato un avanzato stato di degrado localizzato sulla catena e sul puntone, elementi fondamentali deputati a contrastare le spinte orizzontali e a mantenere la forma triangolare della capriata. La catena presenta una marcata marcescenza con perdita di vincolo e diminuzione della capacità di ripartizione degli sforzi verso il monaco. Inoltre, l'analisi visiva ha evidenziato la presenza di un intervento provvisorio risalente a molti anni prima, consistente in una zeppatura ottenuta mediante l'apposizione di tavole lignee in pressione in corrispondenza della base del monaco, lato cavedio interno. Tale intervento, privo di criteri ingegneristici e realizzato con modalità empiriche, risulta finalizzato esclusivamente a compensare abbassamento significativo avvenuto da tempo, non adeguatamente monitorato e mai oggetto di veri interventi di consolidamento.

Pertanto, dall'esame tecnico eseguito si ritiene che la compromissione estesa della catena, l'incertezza sulla qualità delle giunzioni e l'invecchiamento generalizzato delle membrature rendano necessaria una progettazione di generale rifacimento integrale della capriata e delle strutture secondarie ad essa collegate. Il degrado evidenzia lo stato generale di vetustà dell'edificio che necessita di interventi urgenti e che richiedono attenzione e azioni immediate.

Il programma di interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla conseguente riattivazione dell'agibilità degli spazi scolastici dovrà comprendere i seguenti corpi d'opera:

- a)** L'esecuzione di tutte le opere di cantierizzazione, protezione e sicurezza necessarie per l'intervento in copertura;
- b)** Lo smontaggio completo del pacchetto di copertura insistente sulla capriata interessata;



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

- c)** La demolizione controllata dell'orditura lignea compromessa;
- d)** La realizzazione ex novo della capriata e delle strutture secondarie di sostegno e della copertura;
- e)** Il ripristino finale delle condizioni originarie di funzionalità statica e continuità strutturale;
- f)** La realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento antincendio dei locali (controsoffitti, rilevatori ottici lineari eventuali porte REI, impianti) per l'utilizzo in sicurezza dei locali;
- g)** Opere necessarie al ripristino della piena utilizzabilità degli ambienti interessati (aule e servizi igienici);

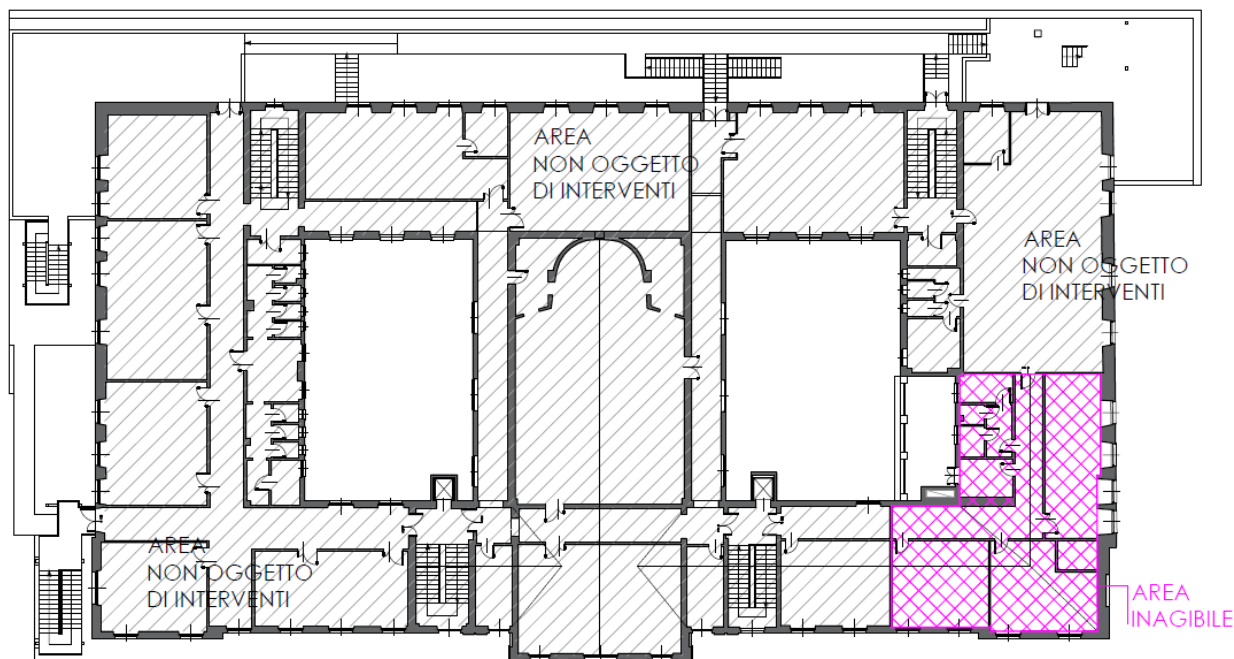
Come precedentemente descritto, allo stato attuale sono state eseguite opere di puntellamento della struttura marcescente e l'accesso all'area di intervento, oggetto alla presente relazione, è stato interdetto agli studenti e a tutto il personale docente e non; ed i locali sottostanti la struttura lignea interessata dal degrado significativo sono stati dichiarati inagibili secondo la relazione annuale 30/12/2025 dallo studio STIL s.r.l. Civil Engineering.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli interventi di ripristino e messa in sicurezza della struttura di copertura si configurano come urgenti e indifferibili, in quanto necessari a eliminare le condizioni di rischio derivanti dal degrado strutturale riscontrato, garantendo la tutela dell'incolumità degli studenti e del personale scolastico, nonché il pieno esercizio del diritto allo studio ed il regolare svolgimento delle attività didattiche.

A seguire si allega la planimetria che individua i locali attualmente inagibili:

**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*



### **3.2 CLASSIFICAZIONE INTERVENTO**

Trattandosi di un intervento di Restauro e risanamento conservativo (pesante) si prevede lo sviluppo della progettazione relativamente agli aspetti:

- *sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.lgs. 81/2008*
- *edilizi*
- *strutturali*
- *antincendio*
- *impiantistici*

### **4. INDIRIZZI DI PROGETTO**

---

I lavori oggetto della progettazione sono da considerarsi di particolare rilevanza, in quanto presentano particolari caratteristiche di complessità sotto il profilo architettonico-strutturale, storico artistico e conservativo.



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

#### **4.1 LIVELLI DI PROGETTAZIONE**

Tenendo conto della specifica tipologia e dimensione dell'intervento la progettazione dovrà articolarsi ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.lgs. 36/2023:

- *Due livelli di progettazione: progetto di fattibilità tecnico economica e progetto esecutivo.*

Data l'entità, le dimensioni e la tipologia delle opere non si ritiene necessaria la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

#### **4.2 ELABORATI DI PROGETTO**

Con riferimento ai livelli di progettazione individuati al punto precedente, gli elaborati sono:

- Per il progetto di fattibilità tecnico economica, quelli previsti all'art.6, comma 7 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, ad eccezione delle lettere r), s) e t).
- Per il progetto esecutivo, quelli previsti all'art. 22, comma 4 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023.

#### **4.3 INDICAZIONE PER LA PROGETTAZIONE**

Il presente progetto dovrà definire con efficacia i dettagli progettuali per raggiungere la sicurezza e la conservazione dell'organismo edilizio e consentire la successiva fase di gara ed esecuzione.

### **5. INCARICHI**

---

Con riferimento alle Linee guida ANAC, di attuazione del decreto legislativo 36/2023, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» avendo:

- ✓ esperito le verifiche sulle professionalità necessarie allo svolgimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e collaudo connessi all'intervento in oggetto;
- ✓ accertato i carichi di lavoro del personale, sulla base delle indicazioni del dirigente preposto alla struttura competente;

si promuovono i seguenti affidamenti:

☒ Progettazione esterna

☒ Direzione lavori interna



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

☒ Collaudatore esterno

Referenti interni alla stazione appaltante di riferimento per la progettazione dell'opera:

Responsabile Unico del Progetto      Arch. Benedetta Profice

Responsabile di ufficio                      Ing. Angelo Allodi

## **5.1 VERIFICA E VALIDAZIONE**

Ai sensi art. 34 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 La stazione appaltante provvederà all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria organizzazione.

Il responsabile unico del progetto, acquisiti i pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto, concluderà le attività di verifica relative al livello di progettazione da porre a base di gara con atto formale di validazione di cui all'art.42, comma 4 del D.lgs. 36/2023.

## **6. ASPETTI FINANZIARI**

---

### **6.1 COPERTURA ECONOMICA DELL'INTERVENTO**

L'intero intervento potrà essere finanziato con contributi in favore degli Enti locali per interventi di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, e in caso di non ingresso in graduatoria, con eventuali altre risorse.

### **6.2 QUADRO ECONOMICO**

Relativamente all'aspetto economico, è stata effettuata una stima della spesa necessaria definendo i costi di realizzazione sulla base dell'indagine metriche eseguite in sito, utilizzando il Prezzario Opere edili ed impiantistiche 2026:

**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

| QUADRO ECONOMICO                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                       |
|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                       |
| IMPORTO LAVORI                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                        | STIMA INDICATIVA      |
| a                                              | Importo esecuzione delle lavorazioni (soggetto a ribasso d'asta) a corpo                                                                                                                                                                                                               | 500 000,00 €          |
| b                                              | Costi della sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)                                                                                                                                                                                                                                  | 200 000,00 €          |
| <b>TOTALE LAVORI (IVA esclusa)</b>             |                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>700 000,00 €</b>   |
| SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE |                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                       |
| 1                                              | Imprevisti                                                                                                                                                                                                                                                                             | 70 000,00 €           |
| 2                                              | Quota 80% Incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 45 come 1,2, 3 e 4 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;                                                                                          | 11 200,00 €           |
|                                                | Quota 20% incentivi/spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice                                                                                                                                                                                                              | 2 800,00 €            |
| 3                                              | Progettazione PFTE strutturale esterna, comprensivi di oneri previdenziali 4%                                                                                                                                                                                                          | 51 452,43 €           |
|                                                | Progettazione esecutiva strutturale esterna, comprensivi di oneri previdenziali 4%                                                                                                                                                                                                     | 29 478,24 €           |
|                                                | Collaudo statico e tecnico amministrativo, comprensivi di oneri previdenziali 4%                                                                                                                                                                                                       | 20 576,36 €           |
|                                                | Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto | 3 000,00 €            |
| 4                                              | Spese per attività tecnico amministrative e strumentali connesse alla progettazione                                                                                                                                                                                                    | 2 500,00 €            |
| 5                                              | I.V.A. 10 % ed eventuali altre imposte sui lavori                                                                                                                                                                                                                                      | 70 000,00 €           |
| 6                                              | I.V.A. 22 % ed eventuali altre imposte su altre voci e arrotondamento                                                                                                                                                                                                                  | 38 941,55 €           |
| 8                                              | Arrotondamento                                                                                                                                                                                                                                                                         | 51,42 €               |
| <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>             |                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>300 000,00 €</b>   |
| <b>IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>         |                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>1 000 000,00 €</b> |

*Nota bene: qualora i livelli prestazionali minimi richiesti dal presente documento non si ritenga possano essere conseguiti con i limiti finanziari sopra espressi, il progettista dovrà sospendere immediatamente la progettazione ed inviare quanto prima una dettagliata relazione al R.U.P. e p.c. al responsabile del programma che dimostri la non fattibilità economica dell'intervento. La stessa relazione dovrà prospettare le soluzioni possibili ed il livello economico minimo per garantire la realizzazione dell'opera.*



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

## **7. INDIRIZZI PER AFFIDAMENTO**

---

### **7.1 TIPOLOGIA DI APPALTO**

I lavori di cui sopra potranno essere realizzati mediante contratti di appalto aventi per oggetto la sola esecuzione dei lavori.

Suddivisione in lotti: L'intervento in oggetto è composto da lavorazioni che per caratteristiche tecniche e funzionali non consentono la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali.

È comunque richiamato l'obbligo di motivazione art. 58 comma 1 D.Lgs. 36/2023:

- le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica.

### **7.2 SCELTA DEL CONTRAENTE**

In riferimento art. 50, comma 1, lett. c, D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante procede all'affidamento dei contratti di lavori con la seguente modalità:

*c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*

L'intervento in oggetto è composto da lavorazioni che, per caratteristiche tecniche e funzionali, richiedono la qualificazione per le seguenti categorie di opere generali e specializzate:

- **OG 2**

Si rimanda al computo estimativo allegato al progetto di livello esecutivo per la quantificazione economica delle singole categorie, e conseguente incidenza sul costo dell'opera.

In accordo con la procedura di affidamento selezionata, si dispone il seguente criterio di selezione delle offerte Art. 108 comma 3 D.lgs. 36/23:

- **criterio del minor prezzo**

In relazione alla natura dei lavori (prevalenti opere edilizie) il contratto per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato (articolo 5 comma 1° dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023):



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

- **a corpo**

## **8. INDIRIZZI PER ATTUAZIONE**

---

### **8.1 CRONOPROGRAMMA**

Il cronoprogramma complessivo dell'intervento prevede una durata di 540 giorni continui e consecutivi, di cui:

- Progettazione di fattibilità tecnico-economica: 90 gg continui e consecutivi
- Autorizzazioni vincolo monumentale: 90 gg continui e consecutivi
- Progettazione esecutiva: 90 gg continui e consecutivi
- Affidamento lavori: 90 gg continui e consecutivi
- Esecuzione lavori: 630 gg continui e consecutivi
- Collaudo: 90 gg continui e consecutivi

Le tempistiche attuative dell'intervento - fase esecuzione lavori - saranno meglio specificate e dettagliate nella progettazione esecutiva (Gantt e cantierizzazione), nonché nel Cronoprogramma d'appalto.

### **8.2 SICUREZZA/CANTIERIZZAZIONE**

Relativamente alla cantierizzazione si evidenzia che per la tipologia di opere in progetto è necessaria la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

### **8.3 COLLAUDO DELL'OPERA**

La procedura di collaudo, ai sensi art. 116 comma 7 D.lgs. 36/23, prevede il Collaudo finale che dovrà essere effettuato attraverso la redazione del:



**Direzione Scuole, Edilizia e Patrimonio  
Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

Certificato di regolare esecuzione; ai sensi dell'art. 28 dell'allegato II.14 e trattandosi di lavori di importo inferiore alla soglia europea di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/23, il C.R.E. è rilasciato dal direttore dei lavori entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Genova,

**RESPONSABILI DEL DOCUMENTO**

**Arch. Camilla Corsi – Ing. Andrea Costi**

(firmato digitalmente)

**IL RESPONDABILE UNICO DEL PROGETTO**

**Arch. Benedetta Profice**

(firmato digitalmente)